TRAGEDIA LUNGO LA STATALE 656 A CHIETI

Schianto frontale tra due auto: muoiono tre fratelli e un ventisettenne

Le vittime sono Renzo, Maria e Anna Liberatoscioli e Thomas Boiano

Morti sul lavoro in aumento anche ad aprile: l'Abruzzo è in zona rossa

Martina Colabianchi

«Un primo quadrimestre da dimenticare. Perché, dopo il giro di boa dei primi quattro mesi del 2025, le proiezioni per la fine dell'anno sembrano a dir poco pessimistiche quando si parla di vittime sul lavoro. Rispetto al primo quadrimestre del 2024, le vittime sono aumentate dell'8,6%. Si contano già 291 decessi, 23 in più dello scorso anno». Queste le parole, scoraggiate e scoraggiati, di Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega di Mestre, a commento dei dati più significativi dell'ultima indagine elaborata dal proprio team di esperti per il primo quadrimestre del 2025. Un'indagine che pone l'Abruzzo in zona rossa insieme ad altre sei regioni, con un'incidenza del rischio di morte sul lavoro superiore al +25% rispetto alla media nazionale. La nostra regione, con un'incidenza del 15,8%, occupa tristemente il quinto posto in graduatoria. Sono soprattutto le province di Chieti e Pescara, entrambe in zona rossa, a far registrare i numeri più eclatanti. La provincia di Chieti, infatti, è addirittura sesta in graduatoria, con un'incidenza degli infortuni mortali sul lavoro sugli occupati del 27,3%. Sei i casi in totale registrati nei primi quattro mesi del 2025. Pescara la stacca di poco, piazzandosi in decima posizione con tre casi totali e il 23,6% di incidenza degli infortuni mortali sugli occupati. Meglio le altre due province abruzzesi. In fascia gialla troviamo Teramo, in cinquantesima posizione in graduatoria con l'8,4% di incidenza sugli occupati e un solo caso. L'Aquila, invece, in fascia bianca, non ha registrato casi di infortuni mortali sul lavoro. Un dato sicuramente allarmante, a livello nazionale, riguarda le donne: quelle che hanno perso la vita in occasione di lavoro sono 12, mentre 16 hanno perso la vita in itinere, cioè nel percorso casa-lavoro. In totale sono 28 le donne decedute nel primo quadrimestre (circa il 47,5% in più dello scorso anno). La maglia nera va ancora alla Lombardia per il maggior numero di vittime sul lavoro (34). Seguono: Veneto (21), Campania (19), Piemonte e Sicilia (17), Toscana (16), Puglia (14), Lazio (13), EmiliaRomagna (10), Trentino-Alto Adige (9), Abruzzo (8), Umbria (7), Basilicata (6), Liguria e Calabria (5), Marche (4), Friuli-Venezia Giulia (3). Tra i 55 e i 64 anni la fascia di età più colpita.

segue a pagina 5

Quattro persone, fra cui tre fratelli di Guardiagrele, sono morte in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di domenica 8 giugno lungo la statale 656 dir, in territorio di Chieti, lungo la strada che porta a Brecciarola. I tre fratelli - Renzo, Maria e Anna Liberatoscioli - erano partiti da Guardiagrele a bordo della Bmw del fratello per raggiungere il centro commerciale Megalò, e

viaggiavano in direzione di Chieti Scalo. Verso le ore 17, ma le cause sono ancora in fase di accertamento, una Toyota proveniente dalla direzione opposta avrebbe invaso la carreggiata, colpendo in pieno la Bmw e una seconda auto che procedeva dietro i fratelli. A bordo della Toyota un giovane di Lettomanoppello, Thomas Boiano del 1998.

Luigi Di Fonzo segue a pagina 2

Il Pescara vola in serie B ed esplode la festa. I tifosi all'allenatore Baldini: «Devi restare»

La premiazione dopo la partita vinta contro la Ternana (L. Di Fonzo a pagina 9)

Avezzano, aggiudicati in via definitiva i lavori per la "Ciclovía delle Stelle"

È stata aggiudicata in via definitiva la realizzazione del primo tratto della "Ciclovía delle Stelle", ambizioso progetto di riqualificazione urbana, architettonica e archeologica voluto dall'amministrazione comunale di Avezzano. Un'opera che darà nuova vita all'ex tracciato ferroviario dello zuccherificio, trasformandolo in un moderno percorso ciclo-pedonale all'interno di un più ampio disegno di rigenerazione cittadina. L'aggiudicazione è avvenuta in favore della ditta Ingegneri Emilio e Paolo Salciccia Srl di Roma, che

ha offerto un ribasso del 17,3% sull'importo a base di gara, per un contratto complessivo di 402.014,39 euro, oltre Iva. L'intervento è finanziato per buona parte da Fondazione Carispaq con un contributo di 500.000 euro, e da fondi comunali per ulteriori 200.000 euro, a seguito della definizione di un contenzioso. Finisce così una fase di circa 30 anni di incertezza sulla destinazione dell'area che ora può diventare un viale adatto agli amanti dello sport all'aria aperta ma anche un bel luogo di ritrovo.

Martina Colabianchi segue a pagina 7

ATRI PINETO

Disagi sull'A14 per la chiusura notturna delle gallerie

Disagi sull'Autostrada A14 oggi e domani per le chiusure notturne in programma sul tratto abruzzese della Bologna-Taranto. Dopo la rimozione dei cantieri in orario diurno, programmata dalla concessionaria Autostrade per l'Italia fino al 14 settembre, i lavori lungo la dorsale adriatica stanno andando avanti esclusivamente nelle ore notturne con chiusure previste anche nella prossima settimana. In particolare, per consentire le attività di ispezione e manutenzione degli impianti delle gallerie Colle Pino, Solagne, Fonte da Capo e Pianacce, nonché il collaudo degli impianti della galleria Immacolata, saranno interdetti al traffico per due notti alcuni tratti dell'autostrada: tra Atri-Pineto e Pescara nord-Città Sant'Angelo (in entrambe le direzioni, Bari e Ancona) e tra Pescara ovest e Pescara sud verso Bari. I disagi per il primo tratto (tra Atri-Pineto e Pescara nord-Città Sant'Angelo) interesseranno i viaggiatori in transito sull'A14 nelle due notti di oggi e di domani, martedì 10 giugno, dalle ore 22 alle 6, e nella notte tra giovedì 12 e venerdì 13 giugno, sempre nella stessa fascia oraria. Inoltre rimarranno chiuse le stazioni di servizio Torre di Cerrano.

segue a pagina 6

ORTONA

Referendum a rischio: bassa l'affluenza anche al ballottaggio

Luigi Di Fonzo

In Abruzzo i referendum potrebbero non raggiungere il quorum. L'affluenza registrata ieri in Abruzzo per i referendum abrogativi su lavoro e cittadinanza è stata inferiore alla media nazionale, mentre per quanto riguarda i ballottaggi solo Bisegna è ben sopra la media italiana, con un'affluenza alle urne alle 19 pari al 37,8% rispetto al 24,50% nazionale. Ortona è quasi in linea: alle 19 aveva infatti votato per le amministrative il 25,91% degli aventi diritto. Complice la bella giornata di sole, gli ortonesi soltanto dopo le 18 hanno aumentato il flusso nelle 27 sezioni cittadine. Le urne sono rimaste aperte fino alle 23, mentre oggi, lunedì 9 giugno, resteranno aperte fino alle ore 15.

segue a pagina 4